



La Casa del Tibet
Onlus



COMUNE DI CANOSSA



Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
Istituzione AFAM

La fisarmonica da concerto

Esperienze e prospettive internazionali

VOTIGNO di CANOSSA

(Reggio Emilia)

18-19 MAGGIO 2019

INCONTRO CON IVANO BATTISTON

conferenza - concerto - masterclass



con il contributo di:



SABATO 18 MAGGIO

ore 17 - Sala delle conferenze

Saluto dell'Assessore alla cultura del Comune di Canossa,
prof.ssa Clementina Santi

«LA FISARMONICA NELL' ATTUALE PANORAMA MUSICALE ITALIANO»

relazione di Ivano Battiston,

insegnante di fisarmonica al Conservatorio "L.Cherubini" di Firenze

**A seguire intervento del M° Paolo Gandolfi,
direttore artistico della manifestazione**

ore 19.30 - Cena su prenotazione

ore 21 - CONCERTO DI IVANO BATTISTON

DOMENICA 19 MAGGIO

MASTER CLASS di fisarmonica tenuta da Ivano Battiston

dedicata agli allievi dei conservatori

Sala delle conferenze ore 9,30-12,30 e 14,30-17

ore 12.30 - Pranzo su prenotazione

**La partecipazione alla master class è gratuita e verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
Le lezioni sono aperte al pubblico.**

**Gli studenti che intendono partecipare sono pregati di inviare entro l' 8 maggio p.v. una comunicazione alla
prof. Azzolini Maria Luisa, vice direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e
Castelnovo Monti (maria.luisa.azzolini@municipio.re.it tel 0522-456182)**

**Per informazioni sulla possibilità di alloggio a Votigno e prenotazioni pranzo/cena contattare Sig.ra Patrizia Audisio
tel 0522-877177 cell. 338-8553666 mail: paudi@live.it**

Il prossimo anno è prevista la partecipazione del M° Yuri Shishkin (Russia)

IVANO BATTISTON è diplomato in fisarmonica, fagotto, musica corale e direzione di coro.

Dal 1978, dopo aver vinto il XXVIII Trophée Mondial de l'Accordéon, si dedica alla fisarmonica da concerto come solista e camerista. Mario Brunello lo ha voluto per incidere musiche di Sofia Gubaidulina, Luciano Berio per il concerto inaugurale della Sala Santa Cecilia al Parco della Musica di Roma e Avi Avital per il CD "Between Worlds" edito dalla Deutsche Grammophon. Ha inciso anche per Warner Fonit, Sargasso Records, Promo Music, Profil - Hanssler, Velut Luna, Ema Records e suonato in tutta Europa, Russia, Nord e Sud America, spesso anche come solista con orchestra (I Solisti di Mosca, Orchestra della Radiotelevisione Slovena di Ljubljana, "Quad City Symphony Orchestra" U.S.A., Orchestra da Camera di Krasnojarsk, Russia, Orchestra Filarmonica e della RAI di Torino, Orchestra d'Archi Italiana, Orchestra della Toscana, "Pomeriggi Musicali" di Milano, Sinfonica di San Remo, ecc.) Docente di fisarmonica, dal 1992, presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, è anche autore di circa 100 composizioni. website: www.ivanobattiston.com

VOTIGNO DI CANOSSA (Reggio Emilia)

...considerato uno dei Borghi Medioevali più belli e meglio conservati di tutta Italia... L'Antico Borgo di Votigno di Canossa (Reggio Emilia) è situato a soli 2 km dallo storico Castello di Canossa, luogo della mediazione fra Papato e Impero nel 1077 grazie alla contessa Matilde di Canossa, la donna più grande della storia. Questo borgo, secondo gli storici, ha contribuito alle vicende medioevali: fortificato e nascosto alla vista dalle colline dava rifugio ai soldati di Matilde pronti a balzare di sorpresa sugli avversari e difendere il prezioso castello della Contessa. Segni dell'antico ruolo di questo luogo sono la torre medioevale che sventa sulle pietre del borgo: torre di avvistamento, difesa, e rifugio in casa di attacco. Poi il volto in pietra che si apre come una grande finestra, al centro del villaggio per far passare la strada sottostante rendeva facile, per i difensori del borgo, controllare tutte le persone e le merci dirette al Castello. Dopo le gloriose vicende di Matilde e l'arrivo a Canossa di Imperatori e Re, i secoli hanno continuato a scorrere su queste antiche pietre ospitando contadini, artigiani pellegrini, monaci erranti... È facile immaginare l'Antico Borgo di Votigno di Canossa nel pieno delle attività di ogni giorno, con i forni per il pane, la bottega per il fabbro, le donne intente ad impagliare cesti e sedie. L'attento recupero, a partire dagli anni 60, ha rispettato la storia la cultura borgo, oggi: "Così bello da togliere il respiro...uno dei più belli d'Italia" commenta spesso chi raggiunge il borgo e scopre all'improvviso questa nicchia di storia, oggi patrimoni dell'UNESCO.